



cura di / Francesco Monini
Director

VIGILANZA SUL MERCATO NPEs: QUALE RISPOSTA DEI SERVICER ALLA RINNOVATA ATTENZIONE?

L'11 novembre 2021 Banca d'Italia ha rilasciato la comunicazione "Servicers in operazioni di cartolarizzazione. Profili di rischio e linee di vigilanza" che integra e in alcuni casi specifica il quadro previsionale rinnovato con il recente (quarto) aggiornamento (luglio 2021) delle Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari (Circolare n. 288 del 3 aprile 2015, Titolo III, Cap. 1, Sez. VII, par. 5).

Il nuovo contesto normativo concretizza ulteriormente l'attenzione della Vigilanza al mercato della gestione e del recupero dei crediti non performing (NPEs, Non Performing Exposures), in cui si assiste a un aumento del numero e dell'ammontare complessivo delle operazioni di cartolarizzazione.

Ciò attraverso una serie di disposizioni che presentano significativi impatti per i Servicer a vario titolo coinvolti in queste operazioni (non solo Master ma anche Special Servicer).

Entrando nel merito, nella propria comunicazione, Banca d'Italia fra l'altro:

- sottolinea le debolezze osservate in termini di trasparenza, sistemi di controllo e presidio dei rischi operativi rispetto alle operazioni di cartolarizzazione complessivamente considerate, che coinvolgono tipicamente numerosi e diversificati attori, anche non vigilati (si pensi agli Special Servicer ex art. 115 TULPS);

- raccomanda ai Master Servicer vigilati (banche e intermediari finanziari ex art. 106 TUB) l'adozione delle misure necessarie per assicurare **assetti organizzativi e di controllo adeguati**, che consentano loro di avere una **visione unitaria delle operazioni e un ruolo più attivo nel corretto funzionamento delle stesse** (per esempio adottando processi informativi interni ed esterni idonei a rilevare, segnalare e gestire prontamente eventuali irregolarità o anomalie nelle attività di recupero);
- introduce a carico dei Master Servicer **nuovi obblighi informativi** in merito alle operazioni di cartolarizzazione che li vedono coinvolti (con prima rilevazione riferita alla data del 31.12.2021), con particolare riguardo alla produzione di ulteriori informazioni di *"carattere generale sulle singole operazioni e dati puntuali sugli incassi e l'andamento dei recuperi"* in aggiunta al flusso informativo già trasmesso mediante le ordinarie segnalazioni di vigilanza. A tal fine, sono stati predisposti due templates *ad hoc*, uno per le operazioni di cartolarizzazione assistite dalla garanzia pubblica e uno per le altre operazioni gestite.

La comunicazione, dunque, richiama e rafforza la portata delle disposizioni di cui al quarto aggiornamento della **Circolare n. 288**, che – si ricorda – insistono su:

- l'enucleazione di alcuni **compiti affidati ai Servicer**, sia **di natura "operativa"** (*in primis* nell'ambito delle attività di recupero crediti e servizi di cassa e pagamento), sia svolti **con funzioni di garanzia** della conformità delle operazioni (alla Legge n. 130/1999 e al prospetto informativo);
- l'identificazione da parte dei Servicer dei compiti e delle funzioni spettanti ai diversi soggetti coinvolti nell'operazione e la valutazione di relativa compatibilità in termini di ripartizione delle competenze;
- la definizione di **limiti per l'assunzione del ruolo di Servicer**, da evitare se *"nel contratto con il quale viene conferito l'incarico non sia esplicitamente assicurata la possibilità di accedere alle informazioni rilevanti per il corretto espletamento delle proprie funzioni (...)";*
- la necessità, *"per assicurare continuità ed efficacia delle funzioni svolte"*, che i Servicer si dotino di **"strutture tecniche e organizzative idonee a monitorare le diverse fasi in cui si articola il processo di cartolarizzazione"**;
- l'attribuzione di **specifici compiti** alla funzione di controllo dei rischi (**Risk Management**) relativamente alla gestione e al monitoraggio dell'andamento del patrimonio cartolarizzato: *"esamina periodicamente, con cadenza almeno semestrale, l'andamento dell'attività di riscossione e dei servizi di cassa e pagamento, redigendo apposita relazione (...)";*
- l'attribuzione di **specifici compiti** alla funzione di revisione interna (**Internal Audit**): *"verifica con cadenza almeno annuale l'adeguatezza e la funzionalità del processo di gestione e monitoraggio dell'andamento del patrimonio cartolarizzato, nonché di controllo sulla conformità dell'operazione alla legge e al prospetto informativo (...)";*
- la previsione che **"per lo svolgimento delle attività di riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento (...) i Servicer possono avvalersi di soggetti terzi nel rispetto della disciplina generale in materia di esternalizzazione di cui alla Sez. V"**. In caso di esternalizzazione delle attività connesse a quelle sopra richiamate, è inoltre sottolineata la *"necessità che il contratto di esternalizzazione preveda espressamente che il Servicer sia abilitato ad effettuare periodiche verifiche sui soggetti incaricati volte a riscontrare l'accuratezza delle loro segnalazioni, a individuare eventuali carenze operative o frodi e ad accertare la qualità ed efficacia delle procedure di incasso"*;
- la necessità che i Servicer si dotino di un processo formalizzato e documentato per la **gestione dei conflitti d'interesse**.

La lettura congiunta della nuova Comunicazione e della Circolare n. 288 fa certamente pensare a **impatti diretti sui Master Servicer vigilati**, chiamati per esempio a:

- verificare la rispondenza del proprio assetto organizzativo, dei sistemi di controllo e monitoraggio e dei processi informativi in essere alle nuove disposizioni e raccomandazioni;
- implementare sistemi di condivisione ed elaborazione delle informazioni (anche raccolte dagli Special Servicer) funzionali agli obblighi informativi introdotti e tali da garantire alla Vigilanza dati completi, aggiornati e confrontabili sull'andamento delle operazioni in gestione.

Benché non diretti destinatari della Circolare n. 288 e della nuova Comunicazione, anche altri attori coinvolti nelle operazioni di cartolarizzazione possono risultare, di conseguenza, fortemente interessati dal contesto illustrato. Il pensiero va, soprattutto, agli **Special Servicer ex art. 115 TULPS**, da sempre componenti chiave del complesso mercato NPEs e che ora sono **chiamati a rivalutare i propri sistemi di trasparenza e controllo**.

COME PROTIVITI PUO' SUPPORTARE GLI OPERATORI DEL MERCATO NPEs?

Protiviti assiste da tempo i primari player del mercato NPEs su ambiti diversificati (Audit, Compliance, Risk & Sustainability, Technology, ecc.). Per fornire un supporto nella risposta alla rinnovata attenzione della Vigilanza potrà costruire servizi "su misura" rispetto alla specifica natura (e.g. Servicer vigilato vs. non vigilato), alle peculiari esigenze e al contesto di riferimento, intervenendo per esempio sui seguenti fronti:

- **Compliance Risk Assessment e Quality Review** dell'assetto organizzativo, dei processi (di governance, business e supporto), dei sistemi di controllo e **outsourcing monitoring**, dei processi informativi, dei sistemi e delle procedure informatiche, nonché dei contratti (che regolano i rapporti degli attori coinvolti);
- attività di **audit**, mirate e/o volte a supportare la funzione Internal Audit nel disegno, nell'esecuzione e nel reporting delle verifiche in materia di adeguatezza e funzionalità dei processi impattati (espressamente previste con frequenza almeno annuale);
- attività in ambito **Risk & Sustainability**, anche focalizzate sul supporto alla funzione Risk Management nel disegno, nell'esecuzione e nel reporting delle attività di esame periodico dell'andamento dell'attività di riscossione e dei servizi di cassa e pagamento (espressamente previsto con cadenza almeno semestrale);
- altre attività di supporto collegate, quali la predisposizione, l'aggiornamento o l'enforcement dei **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001** e l'implementazione di **Compliance Management Systems** allineati ai recenti standard ISO 37301:2021. Tali servizi sono infatti prestati da Protiviti secondo approcci e metodologie che – soprattutto per gli operatori non vigilati – possono costituire un'opportunità di avvicinamento fisiologico agli standard di governo, controllo e trasparenza a cui mira il nuovo contesto regolamentare.

LINK UTILI:

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/>

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/circolari/c288/index.html>

CONTATTI

Luca Medizza

Managing Director

luca.medizza@protiviti.it

Francesco Monini

Director

francesco.monini@protiviti.it

Luca Salomoni

Associate Director

luca.salomoni@protiviti.it

Enrico Rusconi

Manager

enrico.rusconi@protiviti.it

protiviti[®]
Global Business Consulting

© 2021 Protiviti Srl | Copying or reproducing this material without our written permission is strictly prohibited.